



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/35 DEL 10.11.2009

Oggetto: Protocollo d'intesa del 24.4.2008 tra MATTM - Mipaf - Regione Autonoma della Sardegna e Regione Toscana per un "Progetto pilota per il recupero di aree sughericole degradate e soggette a fenomeni di desertificazione". Progetto operativo triennale Regione Sardegna.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che nell'aprile 2008 la Regione Sardegna ha stipulato con il Ministero dell'Ambiente, il Ministero delle politiche agricole e forestali e la Regione Toscana un Protocollo d'intesa per l'attivazione di un progetto pilota per il recupero di aree sughericole degradate e soggette a fenomeni di desertificazione.

L'Assessore precisa che il Protocollo d'intesa prevede che le Regioni coinvolte avviino una collaborazione istituzionale, tecnica e scientifica con azioni di tipo sperimentale e pilota finalizzate all'attuazione di interventi di recupero ambientale e di potenziamento delle iniziative di partenariato interregionale e internazionale dell'area mediterranea.

Gli indirizzi previsti dal Protocollo d'intesa sono volti alla realizzazione di interventi selvicolturali per il recupero ambientale e paesaggistico di aree vocate e interessate da processi di desertificazione, al miglioramento degli strumenti tecnico-conoscitivi, valorizzazione delle filiere regionali attraverso l'innovazione e la ricerca, sperimentazione di sistemi di certificazione delle catene di controllo di filiera, professionalizzazione e qualificazione delle maestranze forestali, divulgazione di buone prassi e sensibilizzazione rivolta agli operatori del settore, sperimentazione di approcci partecipativi nelle fasi decisionali sia a livello locale sia nell'ambito degli scambi di partenariato fra regioni con il coinvolgimento delle associazioni di categoria, dei produttori, dei promotori locali.

Relativamente alle modalità economiche l'Assessore precisa che il Protocollo d'intesa prevede interventi per complessivi € 7.000.000 finanziati per il 50% a carico delle Regioni Sardegna e Toscana (€ 3.500.000) e per il restante 50% (€ 3.500.000) a carico del Ministero dell'Ambiente.

La ripartizione delle somme finanziarie, sia a valere sul finanziamento ministeriale che sulle quote di contributo regionale, è per il 75% assegnata alla Regione Sardegna (per un totale di € 5.250.000 di cui € 2.625.000 di partecipazione ministeriale ed € 2.625.000 di partecipazione regionale) e per il



restante 25% alla Regione Toscana (per un totale di € 1.750.000, di cui € 875.000 di partecipazione ministeriale ed € 875.000 di partecipazione regionale).

Il Protocollo d'intesa prevede che le Regioni esplicitino le azioni progettuali e diano attuazione agli indirizzi previsti attraverso l'elaborazione di un progetto operativo di durata triennale da predisporre a cura delle medesime Regioni firmatarie e per un ammontare finanziario pari come sopra detto, per la Sardegna, a complessivi € 5.250.000. Al riguardo l'Assessore riferisce che la Sardegna ha ultimato la proposta di progetto operativo di cui trattasi, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avendo come riferimento pianificatorio e programmatico gli indirizzi dettati in materia dal programma "POS 01 Potenziamento del comparto sughericolo" del Piano Forestale Ambientale Regionale e le misure per la competitività del settore sughericolo previste dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, nei confronti dei quali il progetto operativo risulta coerente e coordinato.

L'Assessore illustra sinteticamente i contenuti del progetto operativo e rileva che gli interventi sono posti in capo a differenti soggetti attuatori: Assessorato Ambiente - Servizio Tutela suolo e politiche forestali con ruolo di coordinamento del progetto operativo e responsabile dei procedimenti amministrativi; Ente Foreste Sardegna per l'attuazione degli interventi selvicolturali all'interno delle aree pubbliche gestite; Enti locali (Province e Comuni); soggetti privati. L'attuazione degli interventi, a seconda della loro tipologia, sarà delegata ai soggetti pubblici o privati attraverso gli strumenti previsti dalla legge: convenzioni, bandi pubblici, accordi di programma, etc.

Il quadro finanziario individuato nella proposta di progetto operativo risulta il seguente:

	cofinanziamento	contributo Mattm	Totale
Assessorato Ambiente	295.000	320.000	615.000
Ente Foreste Sardegna	550.000	300.000	850.000
Enti locali (Comuni, Province)	1.120.000	1.345.000	2.465.000
Privati	660.000	660.000	1.320.000
Totali	2.625.000	2.625.000	5.250.000

L'Assessore fa presente che la quota di cofinanziamento in capo all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, per il triennio 2010-2012, pari a complessivi € 295.000, dovrà essere prevista da apposito inserimento su nuovo capitolo spesa del Bilancio regionale, previa approvazione di specifico emendamento della Giunta regionale alla legge finanziaria.



La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare il progetto operativo triennale ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa 24.4.2008 tra MATTM – Mipaf - Regione Autonoma della Sardegna e Regione Toscana per un "Progetto pilota per il recupero di aree sughericole degradate e soggette a fenomeni di desertificazione", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che alle risorse finanziarie relative alla quota di cofinanziamento regionale a favore dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, per il triennio 2010-2012, pari a complessivi € 295.000, si farà fronte attraverso iscrizione in capitolo spesa di nuova istituzione nel Bilancio regionale 2010-2012, su richiesta di specifico emendamento da parte della Giunta regionale alla legge finanziaria;
- di indicare quale centro di responsabilità amministrativa del procedimento e coordinamento il Servizio Tutela del suolo e politiche forestali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

p. Il Presidente

Gabriele Asunis